



APAS

Associazione Provinciale di Aiuto Sociale per i detenuti,
i dimessi dagli istituti di pena e le loro famiglie

PROGRAMMA

LUNEDÌ 8 NOVEMBRE 2010

ore 15.00 Apertura della mostra

dedicata al 25° della fondazione di APAS presso
la Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio
di Trento e Rovereto di Via Calepina, 1
a Trento (ingresso da Via Garibaldi, 33)

ore 16.00 Inaugurazione e saluto delle Autorità

ALESSANDRO ANDREATTA, Sindaco di Trento
MATTIA CIVICO, Presidente della Quarta Commissione della PAT
ROBERTO CALZÀ, Direttore della Caritas di Trento
RAFFAELE LOVASTE, Dirigente del Ser.T. di Trento
BRUNO BORTOLI, Presidente APAS

ore 16.30 Le origini dell'APAS: incontro con i soci fondatori

moderato da AUGUSTO GOIO
Interverranno: ADOLFO DE BERTOLINI, ITALO DAL RI,
FABIO FOLGHERAITER, PAOLO GHEZZI, GIOVANNI KESSLER,
PIETRO NERVI

Seguirà rinfresco

MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2010

ore 16.00 Incontro con il volontariato

Testimonianza di
VANNA RADICHETTI, Volontaria della Casa Circondariale di Rovereto
PIER GIORGIO LICHERI, Volontario penitenziario della Toscana
Introduzione di CLAUDIO STEDILE

ACCOMPAGNERANNO L'INCONTRO GLI ALLIEVI DEL
CONSERVATORIO "F. A. BONPORTI" DI TRENTO



GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 2010

ore 16.00 Tavola Rotonda con le istituzioni e le realtà del privato sociale

DOMENICO SARTORI, Moderatore

Interverranno:

LUCA COMPER,
Sostituto del Dirigente per il Servizio Politiche Sociali e Abitative della PAT
ANTONIETTA TUSCANO MONORCHIO,
Direttrice dell'Uepe di Trento (Ufficio Esecuzione Penale Esterna)
NICOLA PEDERGNANA,
Capo Ufficio dell'Ufficio Servizi Sociali non Decentrati Servizio Attività Sociali Comune di Trento
TOMMASO AMADEI,
Coordinatore Ufficio Educatori Penitenziari della Casa Circondariale di Trento
SANDRO NARDELLI,
Presidente della Cooperativa "Il Gabbiano" di Ravina (Tn)
IVA VEDOVELLI,
Coordinatrice Area Psicologica del Ser. T. di Trento
FABIO TOGNOTTI,
Direttore dell'Associazione Apas di Trento.



La sede dell'Associazione APAS
in Vicolo S. M. Maddalena, 11 - Trento

SEDE MOSTRA

Sala Conferenze della
Fondazione Cassa di Risparmio
Trento e Rovereto di Via Calepina, 1 a Trento
ingresso da via G. Garibaldi, 33

La mostra rimarrà aperta
da lunedì 8 novembre a
sabato 20 novembre 2010.

Mattina: dalle 10.00 alle 12.30
Pomeriggio: dalle 15.00 alle 18.00.
Chiuso i pomeriggi di mercoledì e di sabato.
Chiuso domenica 14 novembre.

Per informazioni:

APAS

Vicolo Santa Maria Maddalena, 11
38122 Trento
tel. 0461 239200
fax 0461 239323
e-mail: info@apastrento.it
http://www.apastrento.it

APAS

1985 – 2010: il venticinquesimo dell'Associazione Apas di Trento

La nascita dell'Associazione è stata voluta, promossa e sostenuta dalla Provincia Autonoma di Trento nel 1985 con l'intento di costituire un punto di riferimento unitario sul territorio per quanto riguarda la complessa problematica legata al carcere. Nel 1986, l'Apas stipula una convenzione con l'Ente pubblico in base alla quale "si impegna a programmare ed attuare per conto della Provincia Autonoma di Trento interventi e servizi di carattere socio-assistenziale di cui siano beneficiarie persone in situazione di disagio per condizione personali, familiari, socio-culturali connesse alla detenzione ed al reinserimento sociale, affrontando la tematica carceraria nella globalità delle sue componenti".

Sorta dalla disponibilità di un gruppo di persone sensibili alle condizioni di quanti usciti dal carcere cercavano di reinserirsi nel contesto sociale, l'Associazione ha potuto aiutare e sostenere numerose persone prive di mezzi, di risorse formative ed informative, spesso abbandonate a se stesse e con difficoltà economiche, abitative e di salute. Questo, secondo lo spirito della Legge provinciale 35/83 e in base a quanto espresso nell'Ordinamento Penitenziario (Legge 354/75), con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli art. 1, 17 e 78, proponendosi di: "offrire interventi diretti a sostenere e promuovere forme di solidarietà sociale, interessi umani, educativi - formativi e culturali delle persone soggette a misure detentive, dimessi dal carcere e loro familiari; collaborare a tal fine, con il personale dell'Amministrazione penitenziaria, con le famiglie dei detenuti, con i servizi pubblici, con l'Uepe (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) ed altri servizi del privato sociale; impegnarsi sul piano culturale alla promozione e alla sensibilizzazione del problema sul territorio".



Dalla fondazione ad oggi, l'Associazione ha saputo consolidare la propria presenza sul territorio diventando un importante riferimento per numerose persone in difficoltà e proponendosi come centro di ascolto e di aggregazione del volontariato. Il volontariato, anima dell'Associazione ed elemento costitutivo della stessa, è nel medesimo tempo espressione di cittadinanza attiva e testimonianza di importanti valori morali quali l'altruismo e la gratuità; e tramite il proprio apporto ha saputo donare preziose risorse a beneficio di tutta la comunità.

Se oggi l'Associazione può raggiungere questo traguardo, il merito va ascritto ai soci fondatori fra i quali va ricordata la figura carismatica dell'avv. Ivo Dario Gerola, che per mezzo dell'ausilio di un gruppo di persone particolarmente sensibili alle problematiche penali costituì l'Associazione. A questo, si deve aggiungere un particolare riconoscimento al personale dipendente che si è avvicinato nel corso dei 25 anni di attività sotto la guida di Italo Dal Ri, elevando ad un piano organizzativo e poi di rete numerose iniziative socio-assistenziali. Tale impegno, rivolto in via prevalente ai detenuti della Casa Circondariale di Trento e di Rovereto, si definisce in un servizio di ascolto e di sostegno ed anche, si concretizza attraverso l'istituzione di progetti di accoglienza abitativa e di inserimento lavorativo presso un Laboratorio di assemblaggio e all'interno del magazzino che Apas gestisce per conto della Edizioni Centro Studi Erickson di Gardolo.

Mostra sul 25° di Apas

Presso la Sala Conferenze della Fondazione Caritro di via Calepina a Trento, sarà allestita una mostra celebrativa la storia dell'Associazione a venticinque anni della sua costituzione. Si tratta della rassegna di alcuni poster illustrati (180*100 cm), frutto di un paziente lavoro di cernita ed assemblaggio di documenti, immagini ed articoli di cronaca che nell'insieme offrono una fedele riproposizione delle attività poste in essere dall'Apas ed anche, una interessante retrospettiva del passato clima politico e sociale provinciale.

L'esposizione si prefigura anche in qualità di utile strumento di informazione atto a sensibilizzare la comunità locale in proposito alla complessa realtà penale, potendo fare esplicito riferimento all'impegno che l'Apas rivolge a favore del re-inserimento sociale e lavorativo dei detenuti del carcere di Trento.

La mostra avrà inizio lunedì 8 novembre alle ore 15.00 e rimarrà aperta fino alle ore 12.30 di sabato 20 novembre.

Orario di apertura settimanale

Mattino: dalle 10.00 alle 12.30; pomeriggio: dalle 15.00 alle 18.00.

L'esposizione sarà chiusa i giorni: domenica 14 novembre ed il pomeriggio di sabato 13 e 20 novembre; il pomeriggio di mercoledì 10 e 17 novembre.